



Comune di Perugia

Gruppo Consiliare

MOVIMENTO 5 STELLE



Al Presidente del Consiglio Comunale

Sede

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: ex FCU

PREMESSO

- Il tracciato ferroviario della ex FCU è di importanza strategica per la città di Perugia, permettendo il collegamento con le più grandi città dell'Umbria, anche grazie alle stazioni di interscambio con le tratte ferroviarie RFI, ove il servizio è esercito da Trenitalia, in corrispondenza alle stazioni di Perugia Ponte San Giovanni e Terni, rispettivamente con la trasversale Foligno-Terontola (Arezzo) e con la Orte-Falconara (linea Adriatica);
- Il predetto tracciato, collegando le frazioni e i quartieri più popolosi della parte nord della città: Solfagnano, Ponte Pattoli, Ramazzano, Ponte Felcino, Pretola e Ponte Valleceppi alla stazione e quartiere di Ponte San Giovanni, a Piscille e alla stazione di Perugia Sant'Anna, consente lo spostamento potenziale di un numero di utenti verso il centro della città, potendo assurgere al ruolo di metropolitana di superficie che se adeguatamente potenziata consentirebbe anche di ridurre l'impatto del traffico veicolare non più tollerabile sia all'altezza di Collestrada (c.d. nodo di Perugia) che all'interno della città;
- Affiancando al predetto tracciato una ulteriore "linea" della metropolitana di superficie che dalla stazione Pallotta si dirige verso la stazione di Perugia Fontivegge, il centro della città (stazione di Sant'Anna) si potrebbe raggiungere tanto da Ponte San Giovanni che dalla stazione di Fontivegge. Dalla stazione di Fontivegge, il percorso su linea RFI può dirigersi verso l'ospedale (fermata Silvestrini), il Capitini, la facoltà di Ingegneria, Ellera-Corciano e proseguire verso Magione, il lago Trasimeno e Terontola;
- Il Piano per la qualità dell'aria impone al Comune di Perugia la riduzione del 6% ogni 5 anni, dal dicembre 2013, dei livelli di traffico privato di autoveicoli, la riduzione del traffico nella Valle Umbra del 15% tramite potenziamento del trasporto passeggeri su ferrovia. Tale misura si pone l'obiettivo di incrementare al 2020 del 20% il numero di passeggeri sulla linea ferroviaria Perugia, Foligno, Spoleto. Impone altresì all'amministrazione regionale e agli enti locali di potenziare il trasporto pubblico urbano a basse emissioni di particolato e di NOx e con mezzi elettrici (su rotaia o su gomma) o a basse emissioni inquinanti;
- Il Piano regionale dei trasporti prevede entro il 2018 la realizzazione del raddoppio selettivo tra Ponte S. Giovanni e Sant'Anna;
- Come detto, costituiscono stazioni ferroviarie servite da treni regionali oggetto del contratto regionale di servizio con Trenitalia: Ellera-Corciano, Perugia, Perugia Ponte San Giovanni, Perugia Silvestrini e Perugia Università;
- La rete ferroviaria ex FCU è costituita da una dorsale principale che si sviluppa lungo l'asse nord-sud, che unisce Terni a San Sepolcro (AR), per una lunghezza complessiva



di 147,1 km, e che segue per gran parte, il percorso della E45. La linea serve i centri urbani di Terni, San Gemini, Acquasparta, Deruta, Massa Martana, Montecastrilli, Todi, Fratta Todina, Marsciano, Perugia, Umbertide, Città di Castello, San Giustino;

- Dal punto di vista dell'integrazione con il territorio, la linea presenta, a nord di Perugia, stazioni che servono direttamente il centro dei nuclei abitati (come Umbertide e Città di Castello), mentre, a sud di Perugia, le stazioni di Marsciano e Todi;
- Il collegamento Perugia Ponte San Giovanni-Perugia S. Anna è a semplice binario, a scartamento ordinario. Su questa tratta, come detto è presente la stazione intermedia di Piscille;
- Le tratte della ex FCU sono tutte a scartamento ordinario e già dal 1957 completamente elettrificate a 3000 V cc, ad eccezione della tratta Perugia Ponte San Giovanni-Sant'Anna;
- La tratta Perugia Ponte San Giovanni-Perugia Sant'Anna, con oltre 2.400 passeggeri/giorno (dati 2013, fonte PRT Regione Umbria) sulla sezione tra Ponte San Giovanni e Piscille, è la più carica di tutta la rete ex FCU;
- La legge regionale n. 37/1998 e ss.mm., all'art. 3, comma 3) stabilisce che: *“i servizi su gomma interferenti con quelli ferroviari non sono consentiti. Sono considerati interferenti quelli che hanno orari simili di partenza e di arrivo e seguono prevalentemente lo stesso percorso. Qualora l'utenza media servita in via ordinaria dal servizio ferroviario, per un periodo significativo, risulti inferiore ai trenta passeggeri, può essere consentito il servizio con autobus in sostituzione del treno”*;
- Nell'anno 2013, tra il 6 aprile e il 4 giugno, è stata condotta per conto della Regione Umbria una massiccia campagna di rilievo del traffico sulla viabilità regionale e gli andamenti veicolari. I volumi orari, della giornata feriale media, più elevati sono stati rilevati sulla SS3 Bis, nel tratto compreso tra Ponte San Giovanni e Collestrada. La viabilità in oggetto costituisce il punto nevralgico della viabilità perugina nel quale confluiscono la SS3 Bis da Cesena (da nord) e Terni (da sud), il raccordo autostradale Perugia-Bettolle e la SS75 Centrale Umbra. L'ora di punta mattutina è caratterizzata dal transito di oltre 3000 veicoli leggeri e 354 mezzi pesanti nella direzione più carica (da Collestrada a Ponte San Giovanni), mentre l'ora di punta serale conta 2890 veicoli leggeri e 309 mezzi pesanti nella direzione opposta (Ponte San Giovanni-Collestrada);
- Rimane molto alto il tasso di incidentalità stradale con alti costi sociali e sanitari. L'Italia non ha infatti raggiunto l'obiettivo del 3° Programma europeo per la sicurezza stradale, di dimezzare il numero di morti per incidenti stradali entro il 2010, raggiunto da molti altri Paesi europei;
- Lungo la dorsale interna Perugia-Terni, via Assisi-Foligno-Spoleto, risiede circa il 50% della popolazione umbra. Sulla Perugia-Foligno ci sono una frequentazione e una domanda potenziale molto più elevate che sulle altre tratte;

CONSIDERATO

- Entro il 2016 dovrà svolgersi la gara per l'affidamento dei servizi del TPL, che rende necessaria l'adozione di un nuovo Piano Urbano della Mobilità, che dovrà essere orientato all'efficientamento dei servizi del TPL, alla competitività con il mezzo privato, alla realizzazione degli obiettivi del Piano per la qualità dell'aria, a sviluppare forme integrate di mobilità sostenibile;



- È di assoluta necessità per la città di Perugia, che la Regione Umbria persegua l'obiettivo prioritario dell'integrazione dei sistemi di trasporto, attraverso interventi di riordino e potenziamento volti a rendere il TPL un'alternativa reale e preferibile all'utilizzo dell'auto privata per gli spostamenti sistematici e ciò mediante il miglioramento del sistema di servizio offerto (frequenza, tempi di viaggio, regolarità) sui principali corridoi di mobilità, l'implementazione di servizi integrati mediante lo sviluppo di un'unica rete "a nodi", adeguatamente strutturati e organizzati, in cui i servizi su gomma e ferro possano interconnettersi, per il completamento reciproco di funzioni, incrementando la copertura territoriale del servizio e creando possibilità di spostamento oggi non utilizzate, promuovere e agevolare l'integrazione e la semplificazione tariffaria, organizzare servizi integrati per migliorare i tempi di percorrenza sulla relazione Perugia-Terni-Roma, nonché l'offerta del corridoio Magione-Perugia-Assisi-Foligno;
- Nella Regione Umbria si registrano, nella fascia di punta del mattino, circa 360.000 spostamenti sistematici (casa-studio/lavoro), in campo urbano ed extraurbano. Il TPL registra una quota di mercato del 12% (3% treno + 9% gomma). Nel solo campo extraurbano, tali spostamenti sono 155.000. Il TPL ha una quota del 15% (6% treno, 9% gomma) e il 13% è rappresentato dagli spostamenti interni al territorio regionale (4% treno e 9% gomma). Nella fascia di punta della mattina sono 114.000 i viaggi extraurbani in auto (mercato potenziale). Sul corridoio Foligno-Assisi-Perugia-Magione (Terontola) si concentra la più elevata domanda di mobilità a livello regionale (23.000 spostamenti/giorno in fascia oggi effettuati con auto privata);
- Nel mese di febbraio 2015, la Regione Umbria ha sottoscritto con Trenitalia l'intesa per il rinnovo del contratto di servizio, la cui definitiva sottoscrizione non è più procrastinabile. La durata del contratto è di sei anni (scadenza al 31/12/2020). Uno degli obiettivi dell'intesa è l'integrazione modale e tariffaria ferro-gomma con Umbria Mobilità Esercizio S.p.A., oggi interamente di proprietà di Bus Italia S.p.A.;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) Ad ottenere dalla Regione Umbria l'inserimento nel Piano Regionale dei Trasporti 2014-2024 della specificazione e dell'impegno, secondo tempistiche ben determinate, alla realizzazione di un piano di investimenti per il miglioramento infrastrutturale e tecnologico della rete ex FCU:
- che permetta alla città di Perugia di sfruttarne tutte le potenzialità di collegamento che la stessa già oggi realizza, sia sulla tratta lunga, che nel collegamento delle diverse frazioni e quartieri della città, progettando la realizzazione di due linee di metropolitana di superficie che integrino le stazioni ex FCU con i tracciati e stazioni RFI, secondo quanto in premessa specificato
 - ed in particolare, in via prioritaria, la messa in opera dei deviatori sul nuovo binario del raddoppio Perugia Sant'Anna-Perugia Pallotta, al fine di renderlo operativo, la messa in sicurezza della galleria di Piscille, la realizzazione del sottopassaggio pedonale della stazione di Piscille per permettere l'ingresso in contemporanea dei due convogli



Comune di Perugia

Gruppo Consiliare

MOVIMENTO 5 STELLE



incrocianti, la messa in sicurezza della linea Piscille-Ponte San Giovanni e il completamento dell'elettrificazione della linea;

- 2) alla valutazione della realizzazione di un sistema di trasporto pubblico fisso, tipo tranvia o filobus, con la previsione di acquisto di un parco rotabile avente funzione di treno e di tram, per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico locale efficiente all'interno dell'area urbana, che consentirebbe di collegare le grandi città dell'Umbria al capoluogo di regione, evitare rotture di carico, rendere il TPL efficace e competitivo con il mezzo privato, di integrare fra loro altri sistemi di mobilità dolce e sostenibile e di creare aree pedonalizzate e nuove aree commerciali;
- 3) Effettuare uno studio articolato e approfondito sulla domanda potenziale di TPL, le esigenze e tempi di spostamento, nel bacino rilevante per la mobilità verso il capoluogo, al fine di sviluppare strategie per migliorare l'offerta del TPL nell'ottica di renderla competitiva con il mezzo privato ed in tal senso realizzare il nuovo Piano urbano della mobilità in prospettiva della messa a gara dei servizi;
- 4) Nell'ottica della migliore integrazione dei mezzi di trasporto, di rendere il TPL un'alternativa reale e preferibile all'utilizzo dell'auto privata per gli spostamenti sistematici, possibile solamente con il miglioramento del sistema di servizio offerto (frequenza, tempi di viaggio, regolarità) e con l'obiettivo prioritario di alleggerire quanto prima il carico sul nodo di Perugia, a far sì che la Regione Umbria pervenga ad un contratto unico del ferro strutturato con la finalità prioritaria dell'efficiente integrazione tra i tracciati ex FCU e RFI, che consenta di sfruttare tutte le potenzialità del ferro e del tracciato ex FCU e di privilegiare il ferro rispetto alla gomma, anche in conformità e realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano per la Qualità dell'Aria.

Perugia, 27/09/2015

Il Consigliere

Cristina Rosetti

(Art. 59. comma 2, Regolamento C.C. – “L’ordine del giorno consiste in una proposta concreta di deliberazione che impegna il Sindaco o la Giunta ad adottare iniziative o interventi di propria competenza, secondo le direttive generali formulate dal Consiglio stesso e che riguarda materie di competenza del Consiglio Comunale nell’esercizio delle sue funzioni di indirizzo politico – amministrativo, o relativo a provvedimenti iscritti all’ordine del giorno. L’ordine del giorno viene presentato in forma scritta al Presidente del Consiglio Comunale, il quale ne determina l’assegnazione alla Commissione competente per materia, per l’esame e l’espressione del parere da trasmettere al Consiglio. L’ordine di discussione in Commissione è stabilito dall’ordine di presentazione”).